

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 064 DEL 25 MAGGIO 2010

OGGETTO: PERSONALE – REGOLAMENTO SUI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI E SULL'ACCESSO AI DOCUMENTI
AMMINISTRATIVI – APPROVAZIONE

L'anno duemiladieci il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 14,30 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Silvano REY.

All'appello risultano presenti n. 20 consiglieri e assenti n. 20.

ANFOSSI Patrizia		MERLO Fabrizio	Assente
APICELLA Luigi		MONTELEONE Nicola	
BARAZZOTTO Vittorio	Assente	MONTORO Antonio	Assente
BARRASSO Pietro		MORELLO Pablito	Assente
BETTIN Marco		MOSCAROLA Giacomo	
BOTTA Sabato	Assente	MOTTINO Costanza	Assente
CANUTO Edgardo	Assente	PARAGGIO Amedeo	
CASTAGNETTI Francesco		PENNA Renzo	Assente
CHIOLA Rinaldo	Assente	PIEMONTESE Francesco	
COMO Flavio	Assente	PIETROBON Roberto	Assente
DE ARZICH MAGALHAES DE LIMA Rita	Assente	PONZANA Fabrizio	
DESIRO' Roberto		POSSEMATO Benito	Assente
FALCETTO Giorgio		PRESA Diego	Assente
FARACI Giuseppe	Assente	RAISE Dorianò	Assente
FAVERO Nicoletta	Assente	REY Silvano	
FRANCHINO Eusebio		ROBAZZA Paolo	
GOSSO Gian Franco		SIMONE Nicola	Assente
GRANDIERI Andrea		TARTAGLINO Nicola	
GREMMO Enrico		VARALDA Maurizio	Assente
LEONE Sergio	Assente	VENIER Andrea	

È presente il Sindaco Donato GENTILE.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: CALDESI, GAGGINO, GIACHINO, GIBELLO, MAZZOLI, MELLO RELLA, MILANI, OLIVERO.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Angelina FATONE incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mauro DONINI.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PERSONALE – REGOLAMENTO SUI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E
SULL'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI – APPROVAZIONE

L'ASSESSORE SIG. GIBELLO: Illustra brevemente la proposta spiegando che recepisce nuove disposizioni legislative sulla trasparenza amministrativa e adegua ad esse il Regolamento Comunale.

Quindi;

IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)

Premesso:

- che la legge 241 del 7/8/1990, nota come “**legge sulla trasparenza amministrativa**”, ha disposto “*norme in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” con le quali, ispirandosi ai principi affermati dall’art 97 della Costituzione, l’attività amministrativa e le procedure delle pubbliche amministrazioni sono state semplificate ed ordinate, con una disciplina rivolta a garantire la protezione dei diritti dei cittadini mediante l’attuazione del principio di legalità e la definizione di regole per l’esercizio tempestivo e puntuale delle pubbliche funzioni;
- che la legge 241/90, dalla sua approvazione, ha subito varie modifiche e integrazioni, in particolare con:
 - o la legge 15 del 11/2/2005 che ha modificato le disposizioni riguardanti i principi generali dell’azione amministrativa, il procedimento e la sua conclusione, il diritto di accesso agli atti;
 - o la legge 80 del 14/5/2005 che ha disposto una nuova disciplina relativa alla conclusione del procedimento, alla dichiarazione di inizio attività e al silenzio assenso;
 - o la legge 69 del 18/6/2009 che ha apportato modifiche sostanziali sia per quanto riguarda i tempi di conclusione del procedimento sia per quanto riguarda l’ambito di applicazione della legge;

Dato atto che l’art 29 della legge 241 nel testo sostituito e in parte integrato dall’art 10 della legge 69/2009 prevede :

- al comma 1-2° cpv, che, le disposizioni della legge 241/1990 e precisamente l’art 2-bis (*conseguenze per il ritardo dell’amministrazione nella conclusione del procedimento*), l’art 11(*accordi integrativi e sostitutivi del provvedimento*), l’art 15 (*accordi tra pubbliche amministrazioni*) art 25, commi 5, 5-bis e 6 (*ricorsi concernenti il diritto di accesso*), nonché quelle del capo IV-bis (*efficacia ed invalidità del provvedimento amministrativo*) si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche;
- al comma 2, che le regioni e gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, regolano le materie disciplinate dalla L.241/1990 nel rispetto del sistema

costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa, così come definite dai principi stabiliti dalla stessa legge;

- al comma 2-bis e ter, che attengono ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti dalle pubbliche amministrazioni su tutto il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. m) della Costituzione, le disposizioni della legge n. 241/1999 e s.m.i., relative a:
 - a) la partecipazione dell'interessato al procedimento amministrativo;
 - b) l'individuazione di un responsabile del procedimento amministrativo;
 - c) la conclusione del procedimento amministrativo entro il termine prefissato;
 - d) l'accesso alla documentazione amministrativa;
 - e) l'osservanza della durata massima dei procedimenti amministrativi;
 - f) la dichiarazione di inizio attività;
 - g) il silenzio assenso;

- al comma 2-quarter, che *le regioni e gli enti locali, nel disciplinare i procedimenti amministrativi di loro competenza, non possono stabilire garanzie inferiori a quelle assicurate ai privati dalle disposizioni attinenti ai livelli essenziali delle prestazioni di cui ai comma 2-bis e 2-ter ma possono prevedere livelli ulteriori di tutela;*

Atteso che l'art. 7 comma 3 della legge 69/2009 all'ultimo capoverso prevede che le regioni e gli enti locali si adeguino ai termini di cui ai commi 3 e 4 dell'art 2 della legge 241/90 entro 1 anno dalla data di entrata in vigore della stessa legge, e quindi entro il 4 luglio 2010;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'adozione di un nuovo Regolamento comunale che tenga conto dell'evoluzione normativa e delle innovazioni organizzative e delle semplificazioni operative assicurate dall'informatica e dai collegamenti in rete;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, dal Dirigente del Settore Affari del Personale, in ordine alla regolarità tecnica;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Apicella, Barrasso, Gremmo

DELIBERA

Di approvare per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, il Regolamento sui Procedimenti Amministrativi e sull'Accesso ai Documenti Amministrativi, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
